

# Regolamento d’istituto: alunni/e – genitori

E’ parte integrante del Piano dell’offerta formativa (POF) e del patto educativo tra scuola, famiglia ed alunno/a, viene pubblicato nel diario scolastico, letto dai genitori, presentato agli alunni a inizio anno e spesso richiamato. Potrà essere modificato secondo le decisioni degli Organi Collegiali o del Gestore.

## A. SCUOLA: orario – assenze – diario - comunicazioni

**1. Il calendario scolastico** viene comunicato alle famiglie in tempo utile: contiene le date dei Consigli, degli incontri, delle festività, gli orari dei colloqui e quanto è importante far conoscere ai genitori.

**2. L’orario scolastico** inizia alle ore 7.55 (pre-scuola nel salone studio o in cortile dalle 7.30) e termina alle 17.30. Uscite intermedie: 13.25-14.30; 16.00-16.25. Altri orari vanno concordati con il Preside. Lezioni al mattino dal lunedì al venerdì fino alle 13.25, con un rientro al lunedì fino alle 16.10. Dopo le 17.30 è possibile fermarsi all’oratorio fino all’arrivo dei genitori.

**3. Le assenze** devono essere sempre responsabilmente motivate dai genitori sul diario e controfirmate dal docente della I ora (delegato dal Preside).

**Le uscite ordinarie** (13.25-14.30; 16.00-16.25; 17.30) vanno segnate all’inizio del diario (“Mio/a figlio/a esce alle...”) e firmate dai genitori. Le modifiche vanno segnalate nella stessa pagina riservata a questi orari e sottoposte subito al preside per la firma.

**Le uscite anticipate**, richieste dai genitori sul diario per motivi seri, vanno firmate dal docente della I ora (delegato del Preside). Senza richiesta scritta, il ragazzo/a può uscire solo se un genitore o chi da lui autorizzato viene a prenderlo giustificando l’uscita anticipata. Pausa pranzo con rientro: è consentita solo a chi va ordinariamente a mangiare a casa.

**4. Il diario** è *documento* scolastico, pertanto va tenuto in ordine, anche nella calligrafia, e risultare sempre aggiornato con lezioni e compiti assegnati, valutazioni, comunicazioni (chi è assente copia dal compagno al rientro). Viene scelto e consegnato dalla Scuola. L’alunno/a deve *sempre essere in possesso* del diario. Si consiglia ai genitori di controllarlo e firmarlo possibilmente ogni giorno (specie se si tratta di richiami e note) per presa visione di lezioni, compiti, comunicazioni e valutazioni, quale espressione della propria responsabilità e collaborazione educativa. All’inizio occorrono i recapiti e le firme dei genitori. Il recapito delle famiglie della classe è utile anche per le comunicazioni dei rappresentanti. La scuola adotta anche il registro elettronico con varie finalità; si evitino allarmismi in caso di errori o ritardi nella registrazione online.

## 5. Comunicazione e collaborazione Scuola – Famiglia

Il dialogo scuola-famiglia è importante e va realizzato in clima collaborativo e rispettoso dei ruoli nella ricerca comune del bene del figlio/a. Viene promosso con varie modalità.

Oltre al *diario* e al *registro elettronico*, strumenti ordinari di comunicazione, sono utilizzati:

- *circolari* per comunicazioni, anche via mail o sul sito (compiti e lezioni on line)
- *riunioni dei genitori* a inizio anno e in occasione degli scrutini
- *colloqui collegiali*: è richiesta la massima brevità sia ai genitori che ai docenti
- *possibilità di colloqui personali con ogni docente* nell’orario di ricevimento settimanale (o in altro concordato; non nel primo e ultimo mese di scuola), previa prenotazione sul diario o via mail o tramite il registro elettronico con congruo anticipo
- *incontri formali* (richiesti dai singoli insegnanti o dal Preside) e *informali*
- *riunioni dei rappresentanti dei genitori*, membri degli organi collegiali
- *iniziative particolari* (incontri formativi, feste ...) proposte dalla scuola, dai rappresentanti dei genitori e dell’Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche, che sosteniamo perché opera nella e per la Scuola Cattolica, favorendo la collaborazione educativa e la parità scolastica).

Si richiede la **partecipazione** di tutti i genitori agli incontri scolastici di inizio anno e in occasione della consegna delle pagelle/pagellini (presenza obbligatoria) ed è molto raccomandata la partecipazione anche a quelli formativi e ricreativi.

## B. COMPORTAMENTO in generale e nei vari ambienti

6. Nel clima di famiglia, tipico delle case di Don Bosco, occorre indicare alcune **norme disciplinari** utili alla formazione degli allievi e al buon andamento generale a vantaggio di tutti. Sono da osservare con convinzione e responsabilità, non per paura di essere visti o rimproverati, evitando il più possibile il ricorso ai castighi (richiami orali e scritti, note, convocazioni dei genitori, sospensioni).

7. **Il voto di comportamento** riguarda soprattutto la condotta in tutti gli ambienti (autocontrollo, obbedienza, rispetto delle persone, dell'ambiente e del Regolamento), ma anche l'impegno nei doveri scolastici (attenzione e partecipazione in classe, concentrazione e metodo nello studio, compiti, materiale, ordine, puntualità), la socializzazione (inserimento, collaborazione, altruismo). **Scala** di valutazione: molto corretto, corretto, abbastanza corretto, non sempre corretto, poco corretto, non corretto... con l'aggiunta di altri eventuali termini o frasi.

8. **La valutazione del profitto** va dal 3 al 10 ed è integrata da quella delle competenze, specie in terza media, dove il voto di ammissione tiene conto del percorso triennale e fa media con i voti dell'esame. **I crediti** sono valutazioni positive che migliorano il voto di profitto; vengono assegnati per l'acquisizione di competenze particolari nelle materie, per lavori facoltativi, per risultati significativi in gare e concorsi, per la partecipazione positiva alle attività opzionali.

9. **Le valutazioni** sono strumenti funzionali alla crescita della persona, come stimolo-conferma-incoraggiamento (aspetto educativo). La loro importanza non va sminuita, ma nemmeno ingigantita, specie in chiave competitiva o polemica. Gli insegnanti possono interrogare ogni volta sulla lezione del giorno con varie modalità, ma informano prima quando ci sarà la verifica.

### 10. A tutti gli allievi/e chiediamo

- impegno nel proprio dovere (comportamento e studio)
- buona educazione con tutti, rispetto delle cose e soprattutto delle persone (specie dei più piccoli e dei più deboli), come si esige in ogni famiglia
- comportamento corretto e responsabile nell'uso dei social
- accettazione e osservanza convinta e responsabile delle regole, necessarie per la formazione della persona, il rispetto degli altri e il buon funzionamento della scuola
- disponibilità all'educazione religiosa con proposte formative e insegnamento religione cattolica
- valorizzazione delle proposte della scuola dando il proprio contributo.

### 11. Vanno trattati con la **necessaria fermezza**:

- l'opposizione alle direttive di docenti ed educatori o la mancanza di rispetto verso di loro
- il furto, le bestemmie, le volgarità, le offese (anche on line)
- la falsificazione di firme o la manomissione di note e giudizi
- il comportamento prepotente o pericoloso nei confronti di compagni/e
- il disturbo frequente durante le lezioni e nella sala-studio
- il danneggiare (o nascondere) oggetti altrui e attrezzature della scuola
- le assenze non giustificate e soprattutto le uscite anticipate non autorizzate
- l'allontanarsi senza autorizzazione dagli ambienti in cui ci si dovrebbe trovare
- mancanze commesse anche fuori dall'Istituto (feste, uscite e gite...), compreso l'uso scorretto dei social (cyberbullismo...), che possono danneggiare la scuola e le persone in essa presenti; spetta alla Direzione valutare opportunità e modalità di intervento.

**Provvedimenti:** sospensione dalle lezioni nei casi più gravi di comportamento, con esclusione da alcune attività (iniziative, uscite, gite). E' in vigore anche un registro generale per inosservanze al regolamento della scuola. Si tiene presente il Regolamento nazionale delle studentesse e degli studenti.

12. **Attrezzature, libri, diario e oggetti** propri e altrui vanno usati con cura, evitando di danneggiarli e di scarabocchiarli. Si è responsabili, anche economicamente, degli eventuali danni arrecati. La Scuola non risponde di danni o furti di oggetti personali o preziosi: essi sono esclusivamente sotto la tutela dell'interessato. L'assicurazione copre i danni solo se si ravvisa responsabilità della scuola. Si eviti di portare a scuola oggetti di valore e troppo denaro; come pure quanto potrebbe distrarre dall'impegno scolastico, come videogiochi, mp3, iPod, riviste, fumetti... Si curi la pulizia e il decoro personali. L'abbigliamento sia consono all'ambiente scolastico: no canottiera, maglie con pancia scoperta, pantaloni strappati, minigonne e shorts (sì pantaloni al ginocchio).

**I cellulari:** si consiglia di tenerli a casa; si possono usare solo fuori dall'istituto scolastico; all'interno e durante le feste e le gite della scuola restano spenti e riposti nello zaino (non indossati); sono utilizzabili unicamente con il permesso e in caso di necessità. La mancata osservanza di questa norma comporta il richiamo o la nota con il ritiro dell'oggetto che verrà consegnato al Preside e restituito su richiesta di un genitore. Analogamente avviene per certi tipi di smart watch.

**13. La puntualità** è un'abitudine importante per sé e per gli altri. Al mattino occorre trovarsi in studio al proprio posto entro le ore 7.55 (i frequenti ritardi saranno sanzionati). Quando suona la campanella di fine intervallo si interrompe subito il gioco e ci si avvia subito verso l'ingresso. Anche l'uscita dall'aula-studio deve essere celere.

**14. In aula** si arriva con tutto l'occorrente per le lezioni. Non sarà concesso di recarsi nella aula-studio durante le ore di lezione a prendere materiale dimenticato o telefonare a casa per farselo portare. In caso di assenza o di dimenticanze si può venire a scuola a prendere i libri in orari che non rechino disturbo. Dimenticare il diario è mancanza grave che viene sanzionata.

Le lezioni vanno seguite con impegno e interesse, i compiti eseguiti con diligenza. E' grave copiare da un compagno (sanzioni ad entrambi). Non c'è limite di numero alle interrogazioni e alle verifiche brevi; quelle più impegnative vanno comunicate e segnate sul registro: non più di 2 al giorno. Non è consentito parlare o alzarsi senza permesso, né disturbare in qualunque modo il lavoro dei compagni e dell'insegnante. Il materiale si tiene sul banco o in cartella, non per terra o sui davanzali. Al cambio d'ora si ordina il proprio posto, quando entra l'insegnante ci si alza e si risponde al saluto; dopo di che ci si siede e si ripassa in silenzio. Mangiare, masticare e bere bevande sono permessi solo in cortile; è consentito bere acqua ai cambi d'ora; in particolare è sempre vietato masticare chewing gum, specie all'interno degli edifici.

Ognuno abbia una cartellina per i fogli e un "notes" per gli appunti; eviti di produrre bigliettini di vario tipo. Sui libri e sui quaderni occorre scrivere il proprio nome. Uscendo ognuno lasci il proprio posto perfettamente in ordine.

**15. La sala studio** è l'ambiente dove si preparano le lezioni e si svolgono i compiti con l'assistenza di un responsabile che garantisce il silenzio e il clima adatto al lavoro. La validità e l'efficacia di tale servizio comporta da parte degli alunni: silenzio, concentrazione, possesso di tutto l'occorrente per il lavoro, rispetto dell'orario, evitare disturbi e rumori, richieste eccessive. Il silenzio inizia entrando in studio e nei primi minuti non si chiedono permessi o spiegazioni: occorre organizzare e iniziare subito il lavoro. E' importante che ognuno, nell'affrontare il proprio lavoro, applichi un valido metodo di studio seguendo le indicazioni degli insegnanti. Disegno artistico, tastiera, letture e ricerche nel secondo studio. Durante lo studio non si usano forbici, colla e bianchetto (questo nemmeno in classe). Sui libri si usa solo la matita per esercizi e appunti.

Per sviluppare l'autonomia e favorire il clima di lavoro si ricorre all'aiuto di insegnanti e assistenti con un semplice cenno della mano quando passano, ma solo dopo aver provato a superare le difficoltà da soli, soprattutto stando attenti in classe. Lo studio a due, da richiedersi al preside entro le 14 va limitato ai casi di vera necessità. Nell'ultima parte del secondo studio si può lavorare a due, ma con molta serietà. Anche nei recuperi, nei potenziamenti e nelle attività opzionali occorre impegno, disciplina e giustificazione delle assenze, pena l'esclusione.

**16. Varie:** - *All'interno dell'edificio* si eviti tutto ciò che può costituire disturbo (rumori, urla...) o pericolo per le persone (correre, spingersi...). Non sostare presso l'atrio della portineria o in zone del cortile riservate ad altri.

- *Ordine e pulizia* ovunque, specie nei locali interni e nel proprio banco. Attenzione a curare la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti gli ambienti.

- *Ai servizi igienici*, a cui si accede normalmente negli intervalli, è richiesto un contegno educato e rispettoso, con massima attenzione alla pulizia. Si eviti di sostare solo per chiacchierare.

*In sala mensa* è doveroso un comportamento educato come si esige in famiglia e nella società. Ognuno prenda quanto desidera, ma eviti di avanzare, sprecare e sporcare, come pure esagerare nel cibo e nelle bevande. Sono consentiti solo cibi e bevande forniti dalla mensa, salvo certificato medico. Uscendo si lascia il posto pulito e ordinato. Occorre molta precisione nella consegna dei buoni-pasto.

- *Il gioco comune* è un momento bello e importante per ricrearsi, muoversi, socializzare e formarsi: per questo tutti partecipano volentieri ai tornei e al gioco organizzato nella ricreazione dopo pranzo, tenendo sempre presente il decalogo del vero sportivo. Almeno si eviti di stare seduti.

- E' importante prendere l'iniziativa e l'abitudine di *salutare* e dire *grazie, scusi, per favore* specie nei confronti degli adulti e dell'autorità.